

Il Ministero degli Affari Esteri  
e della Cooperazione Internazionale  
è lieto di invitare cittadini, scuole, associazioni, enti  
e tutti gli interessati  
all'iniziativa

Farnesina Porte Aperte –  
VI Giornata della Trasparenza.

Aprire le porte della Farnesina  
al pubblico significa non solo  
far conoscere gli ambienti  
della diplomazia internazionale,  
le collezioni d'arte conservate nel Ministero  
e riflettere insieme sui grandi temi  
della nostra storia.

Entrare dentro la Farnesina significa anche,  
in una normale giornata di lavoro,  
vedere all'opera il servizio svolto da ogni dipendente,  
scoprire le cifre del nostro aiuto allo sviluppo  
e il contributo che diamo alle missioni UE.

Farnesina Porte Aperte  
rappresenta un'occasione unica  
per scoprire la bellezza di luoghi  
normalmente poco accessibili  
e talvolta enigmatici  
e sentirsi parte di un grande Paese  
unito dalla stessa storia.

16 - 22 DICEMBRE 2015

## FARNESINA PORTE APERTE VI GIORNATA DELLA TRASPARENZA



Ministero degli Affari Esteri  
e della Cooperazione Internazionale  
Piazzale della Farnesina, 1  
00135 Roma

[www.esteri.it](http://www.esteri.it)  
[urp@esteri.it](mailto:urp@esteri.it)  
Tel. +39 06 36911

È possibile registrarsi sul sito web del Ministero [www.esteri.it](http://www.esteri.it)  
per prenotare una visita guidata del Palazzo  
dal 17 al 22 dicembre,  
scegliendo uno dei due percorsi proposti:  
1) Percorso storico-Unità di Crisi  
2) Percorso artistico



immagine di copertina: design antonio di rosa

MINISTERO DEGLI AFFARI ESTERI  
E DELLA COOPERAZIONE INTERNAZIONALE

# FARNESINA PORTE APERTE VI GIORNATA DELLA TRASPARENZA

L'ITALIA  
E LA SFIDA DELLA PACE  
1945 - 2015



MAXXI

MUSEO NAZIONALE  
DELLE ARTI  
DEL XXI SECOLO



GRIMALDI  
IMPIANTI

60° Italy with  
the UN  
1955 >> 2015

16 - 22 DICEMBRE 2015

Il percorso storico comprende la mostra documentaria **L'Italia con l'ONU: 1945-2015** dedicata ai 70 anni dell'ONU e ai 60 anni dell'adesione dell'Italia all'ONU.

Attraverso le immagini, i documenti originali dell'Archivio Storico Diplomatico e i volumi della Biblioteca del MAECI la mostra ripercorre il ruolo dell'Italia nell'ONU dalla nascita dell'Istituzione fino ai giorni nostri. Nell'immediato secondo dopoguerra, il Paese tentava di riprendere il suo ruolo nella comunità internazionale e l'entrata nelle Nazioni Unite ne rappresentò un passaggio fondamentale. Negli anni successivi l'ONU divenne uno degli ambiti privilegiati della politica estera italiana.

Sono esposti telegrammi, lettere, documenti di lavoro e discorsi ufficiali di uomini come De Gasperi, Sforza, Fanfani, Moro e di altre personalità del mondo della politica e della diplomazia che hanno costruito le relazioni internazionali dell'Italia perseguendo gli obiettivi della sicurezza, della pace, della salvaguardia dei diritti umani e dello sviluppo.

Il materiale esposto testimonia la vocazione del Paese al multilateralismo e la sua adesione ai principi onusiani ed evidenzia il contributo che l'Italia ha fornito per la tutela dei diritti umani, il dialogo est-ovest negli anni della guerra fredda e la cooperazione nord-sud. Il percorso terminerà con una visita all'Unità di Crisi.

**PERCORSO STORICO**

1. Sala Aldo Moro
2. Scalone d'Onore
3. Atrio d'Onore
4. Sala Mosaici
5. Sala Conferenze Internazionali
6. Sala Mappamondi
7. Unità di Crisi



PERCORSO ARTISTICO

L'edificio che ospita il Ministero degli Affari Esteri e della Cooperazione Internazionale fu progettato dagli architetti Enrico Del Debbio, Arnaldo Foschini e Vittorio Ballio Morpurgo fra il 1934 e il 1939. Pensato inizialmente quale sede del Partito Nazionale Fascista, il palazzo accolse gli uffici del Ministero a partire dal 1959.

Nel 2001 venne istituita la raccolta d'arte contemporanea del Ministero, la **Collezione Farnesina**, che da allora annovera opere di particolare rilievo per la storia dell'arte italiana del Novecento – da Alberto Burri a Jannis Kounellis, fino ad artisti delle più giovani generazioni – in un allestimento che coinvolge attualmente il primo e il quarto piano dell'edificio, e in prospettiva l'intero Palazzo.

All'interno del percorso, sarà possibile visitare anche gli ambienti del quarto piano del Palazzo, in cui sono allestite opere rappresentative delle ricerche artistiche italiane più recenti (tra cui lavori di Alterazioni Video, Flavio Favelli, Gianluca Malgeri, Domenico Antonio Mancini, Pietro Ruffo) e una selezione di riproduzioni di disegni dell'Archivio Enrico Del Debbio, parte della collezione del MAXXI Architettura, che documentano i passaggi cruciali della storia del cantiere del Palazzo della Farnesina.

**PERCORSO ARTISTICO**

1. Sala Aldo Moro
2. Atrio d'Onore
3. Salone d'Onore
4. Sala Mosaici
5. Sala delle Conferenze Internazionali
6. Sala Mappamondi
7. Corridoio del Cerimoniale
8. Sala Forma
9. IV piano
10. Corridoio vetrato
11. Sala Aldo Moro



**CONFERENZA LA SFIDA DELLA PACE. L'ITALIA CON LE NAZIONI UNITE 1945-2015**

SALA DELLE CONFERENZE INTERNAZIONALI  
16 DICEMBRE, ORE 10

L'evento inaugurale della sesta edizione di "Farnesina Porte Aperte" è stato concepito insieme alla SIOI come un momento di celebrazione e di riflessione sui sette decenni di impegno a tutto campo dell'Italia prima a fianco, poi nell'ambito della massima organizzazione internazionale. Sarà inaugurata la mostra storico-documentale sull'ONU allestita in collaborazione con la Camera dei Deputati.

**INCONTRO CON L'ARTISTA**

SALA ALDO MORO  
16 DICEMBRE, ORE 11.30

In occasione della pubblicazione della guida alla Collezione Farnesina per ragazzi, Michelangelo Pistoletto dialoga con un pubblico di giovanissimi su specchi, paradisi, arti e nazioni.

**CIVILI IN MISSIONE, L'ESPERIENZA ITALIANA NELLE MISSIONI DELL'UNIONE EUROPEA**

SALA ALDO MORO  
17-18 DICEMBRE

Incontro-seminario organizzato dall'Unità PESC PSDC in collaborazione con lo IAI, per condurre una riflessione aperta a tutti – a partire dai tanti esperti civili italiani in servizio nelle 12 missioni dell'Unione Europea – sulle esperienze maturate in un ambito che vede il nostro Paese tra i contributori di punta, al fine di valorizzarle, interessare potenziali nuovi candidati, favorire uno scambio di idee tra i protagonisti.